



Argomento: **Città, Giustizia**

Raccolta di fondi

Il Soroptimist per la sala protetta della questura

Una camera protetta munita di tutti i comfort, dai mobili alle scrivanie, realizzata in questura per le donne e i minori che hanno subito abusi ma anche stalking e maltrattamenti: con questo obiettivo è stato organizzato ieri, nei locali della Pro Loco San Savino, un pranzo sociale per raccogliere fondi e contribuire così alla realizzazione del progetto. L'iniziativa è nata dall'azione

di alcuni poliziotti, che hanno saputo coinvolgere i propri colleghi, e l'associazione Soroptimist.

In prima fila in particolare il dirigente della divisione Anticrimine, Giovanni Giudice, il dirigente e vice dirigente della squadra mobile, Virgilio Russo e Adriano Felici, e la responsabile dell'ufficio minori della questura, Francesc Gosti, che assieme

alla presidente di Soroptimist, Maria Luisa Passeri, ha materialmente realizzato l'evento sociale di ieri con numerose e convinte adesioni.

Va ricordato come l'associazione Soroptimist non sia nuova a progetti del genere, visto che ha contribuito a costituirne più di un centinaio negli uffici di polizia e carabinieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

